



Contratti Locali di Sicurezza in Calabria

Presentazione dell'Avviso
pubblico per la realizzazione dei
Contratti Locali di Sicurezza

POR Calabria FESR 2007/2013



Il fondamento culturale

- La sicurezza e la legalità sono “beni pubblici” in quanto elementi indispensabili, che devono essere presenti sul territorio, per consentire la realizzazione di qualsiasi processo di sviluppo sociale ed economico



POR Calabria FESR 2007-2013

- Asse IV “Inclusione sociale”
- Paragrafo 4.4.3 Sicurezza e Legalità
- Obiettivo specifico: ***Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali***



FESR: la strategia generale

- *Obiettivo operativo 4.4.3.1:*
Contrastare e ridurre i livelli di insicurezza e di illegalità nella regione anche attraverso la **crescita del capitale sociale della comunità calabrese**
- *Linea di intervento 4.3.1.2:*
Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza



Contratto Locale di Sicurezza

*Il CLS è lo strumento **concertato** tra i diversi attori istituzionali e sociali, finalizzato all'elaborazione di progetti concreti di sicurezza locale per l'individuazione di un **complesso coordinato di interventi** ai quali concorre il finanziamento pubblico*

(L.R. 5/2007, art. 2)



Distribuzione territoriale

- Sarà realizzato 1 Contratto Locale di Sicurezza per ciascuna provincia calabrese



Progetti integrati

- La concertazione consente di realizzare i CLS come progetti integrati, anche a regia regionale, attraverso il **coinvolgimento nel processo decisionale** e di costruzione delle scelte di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre **la risposta a bisogni collettivi**. (Avviso CLS, art. 3)

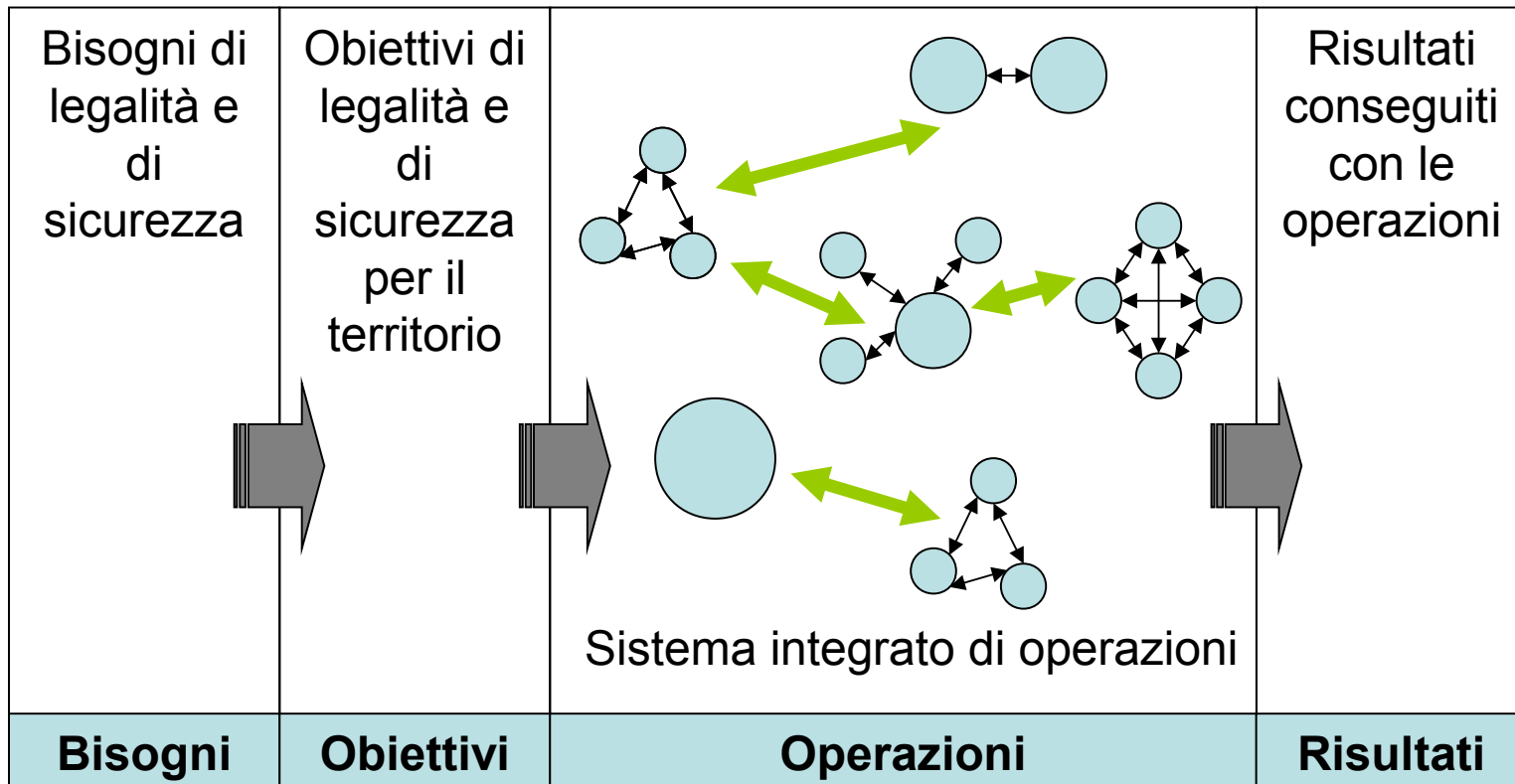


Progetti integrati

- Tutte le operazioni inserite nei CLS devono essere integrate, complementari e sinergiche tra loro
- Devono dare vita ad un sistema integrato caratterizzato da una chiara idea unitaria



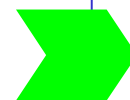
Progetti integrati





Operazioni ammissibili 1

Realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare **luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero**





Operazioni ammissibili 2

Realizzazione, riqualificazione, adattamento e/o allestimento di locali pubblici da adibire a **laboratori e ad attività sociali e culturali**



Operazioni ammissibili 3

Realizzazione o adattamento di immobili da adibire a **laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali** con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata

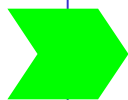


Operazioni ammissibili 4

Realizzazione di impianti tecnologici per rendere più sicuri i luoghi pubblici e/o sistemi di videosorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali



Operazioni ammissibili 5



Incentivi in *de minimis* per l'avvio di **micro iniziative imprenditoriali** che utilizzano i beni immobili confiscati e/o di proprietà pubblica non utilizzati



Dimensione operazioni

ATTENZIONE:

- Per il principio di concentrazione delle risorse finanziarie, è fissato un valore minimo per la dimensione economica di ciascuna operazione.
- **Non è possibile presentare operazioni con un costo inferiore a € 50.000,00**



Beneficiari dei CLS

Sono i **soggetti attuatori** delle operazioni:

Soggetti pubblici:

- Comuni singoli o associati
- Province
- Comunità Montane
- Istituzioni scolastiche

Soggetti privati:

- Associazioni legalmente costituite per la valorizzazione del territorio
- Organizzazioni di Categoria
- Consorzi fra imprenditori
- Organizzazioni operanti nel privato sociale
- Imprese



Beneficiari del CLS

- Le operazioni affidate a **soggetti pubblici** sono **finanziabili direttamente**
- Le operazioni affidate a soggetti privati richiederebbero una successiva procedura di evidenza pubblica per la selezione degli attuatori



Ambiti territoriali Reggio C.

Africo	Condofuri	Reggio Cal.	Seminara
Ardore	Gioia Tauro	Rizziconi	Siderno
Benestare	Gioiosa Ionica	Roccaforte del Greco	Sinopoli
Bianco	Locri	Rosarno	Taurianova
Brancaleone	Marina di Gioiosa I.	S. Stefano in Asprom.	Villa S. Giovanni
Bruzzano Zeffirio	Melito P.S.	S.Ferdinando	
Careri	Montebello Ionico	San Luca	
Cinquefrondi	Plati	San Procopio	



Rappresentatività del territorio

ATTENZIONE:

- Almeno il 60% dei comuni dell'ambito territoriale dovrà partecipare al partenariato di progetto



Dotazione finanziaria per i CLS

- Dotazione finanziaria complessiva:
€ 30.923.600,54
- Dotazione finanziaria per la provincia di **Reggio C.:**

Dotazione finanziaria disponibile	Riserva progetti Beni Confiscati	Dotazione complessiva provinciale
4.992.332,44	2.914.214,45	7.906.546,89



Riserva Progetti Beni Confiscati

- Una quota della dotazione è riservata ai progetti sui beni confiscati partecipanti alla manifestazione di interesse per un parco progetti (Prog. Integrato Beni Confiscati II Lotto).
- I progetti, se ritenuti utili al CLS, dovranno essere **ripresentati**, ma **SENZA MODIFICHE**



Riserva Progetti Beni Confiscati

- Le somme della riserva eventualmente non utilizzate nella provincia saranno ripartite sulle altre province.
- Le somme della riserva eventualmente ancora eccedenti saranno rese disponibili per gli incentivi in *de minimis* per micro iniziative imprenditoriali



Incentivi in *de minimis*

- I CLS hanno l'obbligo di riservare almeno il 10% della "dotazione finanziaria disponibile" al finanziamento di incentivi concessi di regime *de minimis* per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che operino su beni confiscati alla criminalità organizzata (Tip. Operazione 5)



Incentivi in *de minimis*

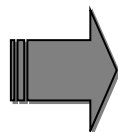
- Per la selezione dei beneficiari dell'incentivo *de minimis* per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che utilizzano beni immobili confiscati sarà pubblicato uno specifico bando agli inizi del 2014. Si prevede il coinvolgimento diretto dei comuni.



Struttura del CLS

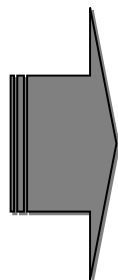
Progetto CLS

- Bisogni di sicurezza
- Idea forza
- Obiettivi
- Sistema delle operazioni
- Modello di gestione



Operazioni

Progetti beni confiscati a valere sulla riserva



Nuove operazioni (tipologie 1-4)

Dotazione finanz per incentivi *de minimis* (tipol. 5)



Organismi della concertazione

- Tavolo di Partenariato Regionale
- Tavolo di Partenariato Provinciale
- Partenariato provinciale di Progetto



Tavolo di Partenariato Reg.le

- Ha elaborato il PISR Legalità e Sicurezza
- Ha elaborato le Linee guida per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza
- Ha definito – su proposta dei Prefetti – gli ambiti territoriali provinciali in ciascuna provincia



Tavolo di Partenariato Provinciale

- È presieduto dal Presidente della Provincia (o Commissario straordin.)
- È composto dai rappresentanti del Partenariato istituzionale, economico e sociale, **rappresentativi dei soggetti beneficiari** del CLS



Tavolo di Partenariato Provinciale

- Condivide l'analisi di contesto (del PISR) con riferimento al territorio provinciale
- Formula strategie, orientamenti ed indirizzi per l'elaborazione dei CLS
- Esprime il proprio parere sul progetto di CLS, prima della sua presentazione



Tavolo

- Condizioni (PISR) provinciali
- **Forme indirizzate**
- Esprimere di CLS

Finalità	Far crescere sicurezza e legalità	Dettate dal PISR
Strategie	Le cinque tipologie di intervento	Sono scelte dal PISR
Orientamenti	Direzioni che si suggerisce al Partenariato di seguire	Sono un dosaggio specifico delle strategie
Indirizzi	Risultati specifici attesi	Sono una decisione del Tavolo provinciale



Partenariato di progetto

- È costituito dai soggetti che **costruiscono** ed **attuano** il CLS provinciale
- Possono partecipare: enti locali (singoli o associati), enti e amministrazioni pubbliche, enti di diritto pubblico, associazioni di categoria, sindacati, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, università, centri di ricerca pubblici, organizzazioni di produttori, altri attori dello sviluppo



Partenariato di Progetto

- Si costituisce entro il 9/12/2013 (sottoscrizione protocollo d'intesa)
- Partecipano almeno il 60% dei comuni dell'ambito
- Si dota di un Comitato di Coordinamento e di un **Soggetto Capofila**
- Elabora, presenta ed attua il progetto di Contratto Locale di Sicurezza



Elaborazione del CLS

Entro	Azione
29/11/13	Il Tavolo di Part. Prov.le si costituisce
09/12/13	Il Partenariato di Progetto si costituisce
16/12/13	Il Tavolo elabora orientamenti e indirizzi
05/02/14	Il Partenar. di Prog. elabora progetto CLS
17/02/14	Il Tavolo di Part. Prov. esprime parere
20/02/14	Il Partenar. di Prog. presenta il CLS alla
10/04/14	Il NVVIP valuta CLS e singole operazioni
31/05/14	Il NVVIP negozia modifiche/integrazioni